MANIFESTAZIONE ALLA SALA BRANCACCIO

I sindacati per la pace

Il significato dell'assemblea di martedì nel quadro della «settimana di lotta»

Nei giorni 20, 21 e 22 dello scorso giugno si è tenuta a Berlino, su iniziativa della Federazione sindacale mondiale, una Conferenza dei sindacati d'Europa con la partecipazione di centinaia di lavoratori rappresentanti le principali aziende europee, per riaffermare il ruolo insostituibile dei sindacati nella difesa attiva della pace. A tale scopo è stato deciso di indire una «Settimana di lotta e di solidarietà dei sindacati e dei lavoratori per la pace e per il disarmo», che si svolgerà dal 15 al 22 ottobre in tutti i paesi europei nella nostra città la manifestazione dei lavoratori romani si terrà nella sala Brancaccio il 21 di ottobre, con la partecipazione dell'on. Santi, segretario generale aggiunto della CGIL.

La posizione dei lavoratori romani nella lotta in difesa della pace è stata nel passato, e lo è nel presente, vigile e attiva di fronte ad ogni avvenimento nazionale ed internazionale che accentui il pericolo di guerra. Già nella scorsa estate i lavoratori diedero il loro generoso contributo di lotta per fermare l'aggressione anglo-americana nel Libano ed in Giordania, esercitando la giusta pressione sul governo affinchè modificasse i suoi impegni di guerra e si sganciasse da ogni corresponsabilità politica che coinvolgesse il nostro Paese in una guerra di aggressione. In più occasioni, essi hanno decisamente denunciato, attraverso i propri sindacati ed in manifestazioni di piazza, come una guerra atomica metterebbe in pericolo la esistenza stessa dell'umanità, così come la continuazione degli esperimenti di armi termonucleari rappresenta già un crimine per l'integrità fisica di tutti i popoli.

I lavoratori romani hanno coscienza che la politica di riarmo e di impegni militari, perseguita dai governi precedenti e riconfermata dal governo dell'on. Fanfani, costituisce già una grave minaccia per tutto il popolo italiano, sia per i gravi pericoli di guerra che ne conseguono, che per le ingenti spese improduttive che essa comporta (gli stanziamenti per il riarmo potrebbero, in parte, essere utilizzati per rafforzare le strutture economiche della nostra provincia attraverso investimenti per la produzione di consumo e contribuire così a ridurre la disoccupazione). Essi sanno anche, per diretta esperienza, come tale politica, oltre che peggiorare le condizioni di vita delle masse lavoratrici, tende a soffocare sempre di più le libertà democratiche e sindacali.

La Camera del lavoro, i sindacati e i lavoratori romani perciò si battono per una giusta politica di pace che tenga conto dei reali interessi della Nazione, consapevoli che nel momento in cui lottano contro la istallazione dei missili e per una zona disatomizzata dell'Adriatico, perchè si sviluppino scambi commerciali con tutti i paesi (ed in particolare con i paesi del socialismo e quelli arabi liberati dalla soggezione imperialistica), lottano contemporaneamente per il loro benessere, per un lavoro stabile e meglio retribuito, per lo sviluppo cioè di una nuova politica che utilizzi tutte le energie nazionali, per un costante sviluppo economico teso ad eliminare le arretrate strutture economiche ancora esistenti anche nella nostra provincia.

TEODORO MORGIA
Segretario responsabile della CdL

GLI SPETTACOLI DI OGGI A ROMA

LE PRIME

CINEMA

Bravados

Nel tentativo di dare profondità psicologica al film western, il cinema americano sta trasformando i suoi simpatici cow-boy in sofisticati intellettuali. Ma Henry King, che ha diretto *Bravados*, ha fatto qualcosa di più: ha portato il suo eroe in chiesa, e gli ha fatto intravvedere nella preghiera quella pace dell'anima che non gli ha saputo dare la pistola. Questo eroe votato alla preghiera, era un pacifico contadino, esperto cacciatore, che viveva in una fattoria al confine col Messico, felice con la moglie e una bimba. Un giorno i banditi gli distruggono la casa, e gli uccidono la moglie dopo averla violentata. Da quel momento il contadino-cacciatore (Gregory Peck) pensa soltanto alla sua vendetta, e la persegue con ostinatezza. Per sei mesi dà la caccia a quattro banditi sui quali sopra cadono i suoi sospetti. Poi, un giorno li raggiunge nella prigione di una cittadina dove, dopo un regolare processo per altri misfatti, attendono di essere impiccati. Il contadino-cacciatore non è più solo: ha con sè tutto il paese. Sarà, comunque, lui a prendere in trappola i banditi a uno a uno, e farà giustizia sul posto con le sue proprie mani. E' il quarto bandito, però, a spalancargli un abisso nella coscienza: gli dimostra con inconfutabili prove che nessuno di loro ha ucciso la donna della fattoria. La vendetta del contadino-cacciatore va all'aria, e il poveretto si scopre autore di tre inutili delitti. A questo punto interviene un sacerdote a consolarlo: a dimostrargli che la vendetta è, comunque, un peccato, e che i banditi che ha ucciso erano, comunque banditi. E, poi, c'è la preghiera, e una bellissima ragazza (Joan Collins) che il contadino-cacciatore nella sua affannosa caccia ha trovato modo di legare al suo cuore.

Tutta la verità

Una troupe americana sta girando un film sulla Costa Azzurra. Protagonista del film è una diva, importata dall'Italia, Gina Bertini. Il produttore americano si è divertito un po' con la diva, poi l'ha liquidata all'arrivo della legittima sposa. Tutto sembra normale, il tono di commedia leggera. Poi, all'improvviso, appare un personaggio sinistro, che si spaccia per commissario di Scotland Yard, e, invece, è il marito della diva. In poche ore, la diva muore con un coltello nella schiena. Il produttore è il maggiore indiziato, anche se tutti sappiamo, compreso il produttore, che la diva è stata uccisa dal marito. Il diabolico assassino si prende, anzi, il lusso di dire la verità al produttore, il quale però non può provarla alla polizia. Da questo momento il produttore diventa un detective privato, e, aiutato dalla fedele sposina, riesce a evadere dalla prigione, e a prendere in trappola il vero assassino.

La schermaglia psicologica tra i due protagonisti, (uno in possesso di una verità reale ma indimostrabile, l'altro di una verità fittizia ma dimostrabile) è appena adombrata. Peccato. Ci voleva, per approfondire i contrasti, altra mano che non quella del regista John Guillermin. Stewart Granger è il produttore, George Sanders il marito, Donna Reed la moglie, e Gianna Maria Canale la diva all'italiana. e. m.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Alle 21 prima di «Simpaticissimo Show» rassegna comica satirica musicale di Dino Verde
DELLE MUSE: C'la Franca Dominici-Mario Silletti. Alle 21.15 «L'assassino è di scena» di Rolli e Barbato. Regia di Mino Roli. Ultime repliche. Domani alle 17.30 ultima replica
ELISEO: C'la Proclemer - Albertazzi. Alle 21: «L'uovo» di F. Marceau
NUOVO CHALET: C'la Franco Castellani con Andrenna Ferrari - Igea Sonni. Alle 21.15 prima di: «Omicidio» di Ivan Noe
PIRANDELLO: C'la teatro contemporaneo. Mercoledì alle 21,15 prima di: «Il tatto» di Aldo Greco. Con E. Balbo, D. Calindri, A. Lelio. Regia di Ciurlo
PALAZZO SISTINA: Imminente «Un trapezio per Lisistrata» di Garinei e Giovannini. Musiche di Kramer. Biglietti: ONAC-CIT telef. 684188
QUIRINO: Questa sera alle 21 precise Lauchino Visconti presenta Lilla Brignone con Annibale Ninchi nella replica di «Veglia la mia casa, Angelo» di Ketti Frings dal romanzo di Thomas Wolfe
SATIRI: Festival delle novità. Alle 21,15 terza settimana di repertoire di «Troppo amore» (Palle di neve n. 3) commedia riveduta di L. Candoni. Regia di Bortelli
VALLE: Alle 21,15 Macario con Marisa del Frate in «Chiamate Arturo 777».

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: La lunga estate calda con J. Woodward e rivista Masini
Alieri: Quattro ragazze in gamba, con E. Martinelli e rivista
Ambra-Jovinelli: Mare caldo, con B. Lancaster e rivista Alfredo Marchetti
Esperia: Il ribelle d'Irlanda, con R. Hudson e rivista Mario Riccia
Oriente: La tragedia di Rio Grande, con J. Chandler e rivista
Principe Nazionale: con M. Carol e rivista
Volturno: Mia nonna poliziotto con F. Pica e rv. Pippo Volpe

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Bravados, con G. Peck (alle 15-22.15)
America: Destino di un imperatrice (apert. alle 15)
Archimede: La tortura, con S. Loren (alle 16.45-19-20-22.30)
Arcobaleno: The Defiant Ones (alle 19-15-22)
Ariston: I soliti ignoti con V. Gassman (alle 15-18.05-20.25-22.45)
Aventino: Ascensore per il patibolo, con J. Moreau (alle 15.30-17.25-19-10-20.55-22.40)
Barberini: Il commissario Maigret con J. Gabin (alle 15.20-17.40-20-22.30)
Capitol: Le donne degli altri, con G. Philipe (alle 10.15-17.10-20-20-22.45)
Capranica: Tutta la verità
Capranichetta: Cenere sotto il sole, con F. Sinatra
Corso: Venezia, la luna e tu, con A. Sordi (alle 15 - 16.45 - 18.45 - 20.45-22.45)
Europa: Tutta la verità (alle 15.35-17.05-18.55-20-10-22.30)
Fiamma: Un pugno di polvere, con G. Cooper (16, 18.10, 20.15-22.40)
Fiammetta: Bravados, con Gregory Peck (alle 17.30-19-15-22)
Galleria: Destino di un imperatrice (apert. alle 15)
Imperiale: Tentazione
Maestoso: Ascensore per il patibolo, con J. Moreau
Metro Drive-In: La legge del più forte (alle 19-21-23)
Metropolitan: Le donne degli altri, con D. Darrieux (alle 16.15-18.10-20-20-22.15)
Mignon: Destino di un imperatrice (ap. alle 15)
Moderno: I soliti ignoti, con V. Gassman
Moderno Saletta: Cenere sotto il sole con F. Sinatra
New York: Bravados con Gregory Peck (ap. alle 15 ult. spett. 22.15)
Paris: Destino di un'imperatrice (ap. alle 15)
Plaza: La sfida, con R. Schiaffino
Quattro Fontane: Piccolo campo con A. Ray (alle 16.30-18-20-20.30-22.30)
Quirinale: La sfida, con R. Schiaffino (alle 16.15-18.15-20.50-22.45)
Quirinetta: Sayonara con Marlon Brando (alle 16.45-19.15-22.30)
Rivoli: Mio figlio, con I. Fatt (alle 15.45-17.45-20-22.30)
Rex: Tutta la verità (alle 16.30-18.30-20.15-22.45)
Salone Margherita: Alto comando, operazione uranio
Smeraldo: Cenere sotto il sole, con F. Sinatra
Splendore: Il ponte sul fiume Kwai, con A. Guinness (alle 16-19-22)
Supercinema: Bravados, con Gregory Peck (alle 15-16.40-18.20-20-20-22.15)
Trevi: Ascensore per il patibolo con J. Moreau (alle 16-18.10-20.10-22.40)

SECONDE VISIONI

Alcione: Les Girls, con Gene Kelly
Alce: Aquile dal mare, con Gary Cooper
Alcyone: L'esperimento del dottor K. con V. Price
Ambasciatori: Tramonto di fuoco con J. Derek
Appio: Frauleen, con M. Ferrer
Ariel: Teresa Etienne, con Françoise Arnoul
Arlecchino: Lo specchio a due facce, con M. Morgan
Astoria: La zingara rossa
Astra: Ordine segreto del terzo Reich
Atlante: Caporale di giornata, con M. Arena
Atlantic: I diavoli alati
Aurea: La sfida dei desperados
Ausonia: La zingara rossa
Avana: Totò, Peppino e le fanatiche
Belsito: La figlia del capo indiano
Bernini: Selvaggio e il vento, con V. Mognani
Bologna: Il principe del circo, con D. Kaye
Brancaccio: Frauleen, con Mel Ferrer
Bristol: La bella mugnaia con S. Loren
Broadway: La morte viene dallo spazio, con F. Fischer
Cinestar: Mia nonna poliziotto, con T. Pica
Cola di Rienzo: Frauleen, con M. Ferrer
Delle Maschere: Un americano tranquillo, con G. Moll
Delle Terrazze: Quo vadis? con R. Taylor
Delle Vittorie: Spalle al muro, con J. Moreau
Del Vascello: Il principe del circo con D. Kaye
Diana: Faccia d'angelo, con M. Rooney
Eden: Il principe del circo, con D. Kaye
Excelsior: Acqua alla gola, con A. Baxter
Fogliano: 22 Spie dell'Unione, con J. Hunter
Garbatella: La ragazza di provincia con T. Moore
Gardenia: Lo specchio a due facce, con M. Morgan
Giulio Cesare: Il giustiziere, con R. Reagan
Golden: La sfida, con R. Schiaffino
Induno: La zingara rossa
Italia: Mia nonna poliziotto, con T. Pica
La Fenice: Mare caldo, con Burt Lancaster
Mondial: Lo specchio a due facce con M. Morgan
Odescalchi: Il principe del circo con D. Kaye
Olimpico (ex Flaminio): Imminente apertura
Palestrina: La zingara rossa
Reale: Frauleen, con M. Ferrer
Rex: Tramonto di fuoco, con J. Derek
Rialto: La lunga estate calda, con J. Woodward
Savoia: Lo specchio a due facce con M. Morgan
Splendid: Totò, Peppino e le fanatiche
Stadium: I diavoli alati
Tiburno: Quo vadis?, con Robert Taylor
Trieste: I prepotenti, con M. Riva
Ulisse: Serenatella sciuè sciuè
Ventuno Aprile: Sette spose per sette fratelli, con J. Powell
Verbano: I prepotenti, con Mario Riva
Vittoria: Tramonto di fuoco, con J. Derek

TERZE VISIONI

Adriatico: Il fidanzato di tutti con F. Sinatra
Alba: Scuola di spie, con M. Mac Kenna
Aniene: L'arpa birmana
Apollo: Mia nonna poliziotto, con T. Pica
Aquila: Camping, con M. Allasio
Aremula: Il grande matador, con A. Quinn
Arizona: Bambi, di W. Disney
Augustus: Acqua alla gola, con A. Baxter
Aurelio: Il suo onore giudica, vendetta, con R. Hudson
Aurora: Il cavaliere senza volto con A. Ladd
Avila: Le schiave di Cartagine con G. M. Canale
Avorio: Ora zero, con D. Andrews
Bellarmino: Inno di battaglia con R. Hudson
Belle Arti: Porto Africa, con Pier Angeli
Bolto: U Boat 55 il corsaro degli abissi
Boston: Bambola cinese, con V. Maiuto
California: L'uomo della legge con J. Davis
Cavallotti: Meglie e buoi, con W. Chiari
Cassio: Artisti e modelle, con J. Lewis
Castello: Pal Joey, con R. Hayworth
Centrale: L'infernale Quinlan, con C. Heston
Chiesa Nuova: San Francisco, con C. Gable
Clodio: Un americano alle Folies Bergères, con E. Costantine
Colombia: Il cantante matto, con J. Lewis
Colonna: Totò, Vittorio e la dottoressa
Colosseo: Hollywood o morte, con J. Lewis
Columbus: Un americano tranquillo, con G. Moll
Corallo: La mano sinistra di Dio, con H. Bogart
Crisogono: Tarzan e il safari perduto
Cristallo: Scuola di spie, con W. Mc Kenna
Degli Scipioni: Il principe dalla maschera rossa, con F. Tozzi
Dei Fiorentini: La freccia nera
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Della Valle: Acque profonde, con A. Ladd
Delle Grazie: Michele Strogoff, con C. Jurgens
Delle Mimose: Lord Brummel
Diamante: Caporale di giornata, con M. Arena
Doria: Il dottor Jekill e Mr Hyde con S. Tracy
Due Allori: Perdonami se mi ami
Due Macelli: Carosello napoletano, con S. Loren
Edelweiss: Un tram che si chiama desiderio, con M. Brando
Esperia: I prepotenti, con M. Riva
Euclide: La storia del generale Custer, con E. Flynn
Farnese: Sfida infernale, con C. Heston
Farnesina: Fuoco verde, con Stewart Granger
Faro: Ritorno dall'eternità
Fontana: La via d'America va a sciare, con T. Pica
Giovane Trastevere: La principessa Sissi, con R. Schneider
Guadalupe: Bravissimo! con A. Sordi
Hollywood: Quando gli angeli piangono
Impero: Kamikaze, torpedini umane
Iris: La via d'America va a sciare, con T. Pica
Jonio: Gilda, con R. Haywort
Leocine: Malinconico autunno, con M. Del Frate
Libia: La meteora infernale
Manzoni: Il grande Caruso, con M. Lanza
Marconi: Stanotte sorgerà il sole, con J. Jones
Massimo: La bestia magnifica, con Miroslava
Mazzini: L'esperimento del dottor K. con V. Price
Medaglie d'Oro: Nel regno di Walt Disney
Nascè: Amarti è il mio destino
Niagara: Marcellino pane e vino con P. Calvo
Nomentano: Bambi, di W. Disney
Novocine: Scuola di spie, con W. Mc Kenna
Nuovo: Acqua alla gola, con A. Baxter
Odeon: Orgoglio e passione, con S. Loren
Olympia: Valeria ragazza poco seria, con V. Moriconi
Orione: Il prigioniero della montagna
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Lama alla gola, con J. Mason
Palazzo: Figaro qua, Figaro là, con Totò
Pax: La tunica, con J. Simmons
Planetario: Riccardo III, con L. Olivier
Platino: Come te movi, te fulmino, con R. Rascel
Preneste: Teresa Etienne, con F. Arnoul
Prima Porta: Petrolio rosso, con J. Mc Crea
Puccini: Cord il bandito, con J. Mc Crea
Quirinì: Il carnet del maggiore Thompson, con M. Carol
Radio: I fidanzati della morte, con S. Koscina
Regillà: La storia del generale Custer, con E. Flynn
Roma Porta: Petrolio rosso, con J. Mc Crea
Rubino: Il marito, con A. Sordi
Sala Eritrea: Il corsaro della mezza luna, con J. Derek
Sala Redentore: La regina delle piramidi, con J. Collins
Sala Piemonte: Il conte Max, con A. Sordi
Sala S. Spirito: Le avventure e gli amori di Omar Khayyam, con C. Wilde
Sala Saturnino: Il principe degli attori
Sala Sessoriana: La casa da tè alla luna d'agosto, con M. Brando
Sala Traspontina: La legge del Signore (L'uomo senza fucile), con G. Cooper
Sala Umberto: L'impareggiabile Godfrey, con D. Niven
Sala Vignoli: Il mago Houdini, con T. Curtis
Salerno: La verde età
San Felice: Gli ultimi filibustieri
Sant'Ippolito: Furia indiana
Saverio: Riposo
Silver Cine: Kamikaze, torpedini umane
Sorgente: La canzone del cuore
Sultano: Prigioniero della paura, con A. Perkins
Tiziano: Il caporale Sam
Tor Sapienza: Sorrisi e canzoni
Trianon: El Alamein
Tuscolo: Primo applauso
Ulpiano: Il delinquente delicato, con J. Lewis
Virtus: La vergine della valle, con R. Wagner

SPETTACOLI VARI

Grande Luna Park nei giardini del Colle Oppio aperto sino alle ore 24

ARENE

Felix: Attento ai marinai
Giovane Trastevere: La principessa Sissi, con R. Schneider
Puccini: Cord il bandito, con J. Mc Crea
Sant'Ippolito: Furia indiana

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alba, Brancaccio, Bristol, Casalotti, Cristallo, Imperiale, Maestoso, Olimpia, Odescalchi, Roma, Reale, Sala Umberto, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Chalet, Delle Muse, Satiri.

L'attrice Luciana Angiolillo, rivelatasi in breve tempo come una delle sarte romane più quotate, ha presentato nel proprio atelier «Luciana - alta moda» la collezione autunno-inverno, presente un folto pubblico tra cui spiccavano popolarissimi nomi del mondo del cinema. Nella foto: Bella Darvi, Linda Christian e Novella Parigini assistono alla sfilata

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il d. c. Palmitessa assente in aula dovrà comparirvi tra gli agenti?

Citato come teste non si è presentato — Lunga autodifesa dell'industriale Lazzi sotto accusa in tribunale — Vertenze di principi: Rocco di Torre Padula cita l'ex moglie Francesca Ruspoli

Il rag. Ennio Palmitessa, segretario del comitato romano della Democrazia cristiana, potrebbe essere costretto a comparire davanti al pretore sotto la scorta rituale delle guardie. Questa minaccia sovrasta il gerarca locale della DC per la sua assenza nell'aula della seconda sezione penale, ove doveva comparire in veste di testimone. Palmitessa deve deporre nella causa imbastita sulla querela per diffamazione, sporta da un ex dirigente della democrazia cristiana presso la sezione di Monteverde vecchio, dott. Wilfredo Vitalone.

La vicenda che riguarda la diffamazione, di cui da tempo il dott. Vitalone chiede conto e ragione, ebbe come teatro l'ambiente politico rionale, nel quale agì il diffamato finchè egli non venne a trovarsi in contrasto con determinati gerarchi minori del partito clericale. Il contrasto degenerò nella lite e nell'insulto.

Questo il tessuto della scaramuccia che adesso è sfociata in un'aula di giustizia. Al fine di stabilire con piena cognizione la verità, il pretore ha ritenuto opportuno ascoltare anche il Palmitessa. Costui, come si è detto, non ha voluto comparire. La prossima volta dovrà presentarsi spontaneamente, ovvero con il persuasivo accompagnamento della Forza pubblica.

• • •

IL PROCESSO CONTRO LAZZI — Jacopo Lazzi, il noto industriale delle autolinee, ha impegnato un'intera udienza nell'aula della terza sezione penale (pres. Napolitano, P. M. Antonucci) sostenendo l'interrogatorio (uno dei più singolari che ci sia capitato di seguire) nel processo incentato contro di lui, sotto la accusa di avere ostacolato sleralmente il servizio di un'autolinea concorrente, e di avere ingiuriato uno dei titolari della ditta concorrente, signor Alberto Albicini.

Alle domande del presidente, degli avvocati, del sostituto procuratore, il Lazzi ha risposto seduto sulla seggiola sistemata di fronte allo scranno del presidente. Più che ad un interrogatorio ci è sembrato di assistere ad una bizzarra, nervosa, conferenza stampa.

L'imputato è un signore sulla cinquantina, calvo, pingue, sanguigno. Era venuto (risponde dei suoi crimini a piede libero) in tribunale indossando un abito scuro ad un petto scialluto, ben aderente ai fianchi e alle spalle.

Gli è bastata una sola domanda per discettare a lungo su norme di legge, decreti, circolari, disposizioni che riguardano i trasporti. Lazzi ha parlato con un tono costante di sufficienza.

Quasi a sottolineare la stravagante linea della sua difesa egli ha dato via via un appoggio autorevole il suo legale avv. Mastino del Rio, a base di interruzioni e battibecchi con gli avvocati della parte civile, prof. Giuseppe Sabatini e avv. Pistolese. Il Lazzi ad un certo punto ha detto: «Gli avvocati si divertiranno poi questo mio deduzioni sulle norme di legge». E ha risposto di questa sua battuta, in verità, abbastanza nervosa.

Circa le accuse mosse a Jacopo Lazzi si tratta di una serie di infrazioni di legge al fine di intralciare l'attività delle ditte di autotrasporti «Nespoli e Albicini» e «Perconti» che svolgono un servizio di linea tra Roma e Bracciano in concorrenza con la «SARO», di cui è titolare il Lazzi.

L'imputato ha alzato la voce quando è venuto a parlare delle frasi ingiuriose rivolte all'Albicini nel salone dei ricevimenti del ministero dei Trasporti, il 20 agosto del '57. Secondo il Lazzi, le espressioni pesanti dovevano intendersi rivolte alla ditta concorrente, non alla persona.

Questa mattina, con una udienza Sala ascolterà il signor Albicini.

• • •

GLI «ALIMENTI» DEL PRINCIPE — Il principe Giulio Rocco di Torre Padula ha citato in giudizio la principessa Francesca Ruspoli, sua ex moglie, da cui egli vive separato consensualmente da alcuni anni.

Questi due personaggi furono al centro di un pittoresco scandaletto, quando sposarono alla separazione. Secondo il principe, la principessa sarebbe stata troppo lunghetta a dovere coniugale. Ella fosse avrebbe avuto addirittura più di qualcosa da farsi perdonare circa l'obbligo della fedeltà. Tali circostanze scabrose parvero emergere da quella prima lite coniugale, conclusa come si è detto con la separazione consensuale. Il principe separato adesso, afferma che la donna non avrebbe tenuto fede agli impegni contratti con lui quando si firmò l'atto di separazione.

Ella (secondo quanto si legge nella citazione del Rocco) si impegnò a comperare ed arredare un appartamento per consegnarlo all'ex marito. Questa spesa fu fatta da Ruspoli impegnò circa 7 milioni per soddisfare l'impegno. Francesca Ruspoli (e sempre il principe Rocco a dirlo) si era, inoltre, impegnata a corrispondere all'ex marito 300 mila lire al mese come suo contributo agli «alimenti» del Rocco.

Tale dovizioso dono annuo, ne (350 carte al mese) sarebbe stato invece, turbato dalla dempienza della Ruspoli. Ed ecco Giulio Rocco di Torre Padula scendere in campo e reclamare che donna Francesca Ruspoli sia obbligata a corrispondere regolarmente le 350 000 lire mensili, secondo l'accordo.

• • •

LA DROGA — Al processo di secondo grado sulla scandalo degli stupefacenti, che si sta celebrando in questi giorni dinanzi alla I Sezione della Corte di Appello ha preso la parola l'avv. Michele Strina, difensore del marchese Emanuele De Seta condannato nel precedente giudizio a 2 anni e 3 mesi di reclusione per detenzione di sostanze stupefacenti.

Una bambina travolta dal camion dello zio

La piccola è stata ricoverata in gravi condizioni al San Camillo — L'incidente in un orfanotrofio

Nel primo pomeriggio di ieri, in una strada interna della tenuta dell'orfanotrofio «Vigna Pia», la bambina Cesarina Cecucci di 10 anni, abitante in via Portuense 347, è stata travolta da un autocarro condotto dallo zio, Emilio Cecucci, di 37 anni, mentre di corsa attraversava la strada.

La piccola è stata soccorsa dal conducente e dal San Camillo, e stata ricoverata in osservazione, le sue condizioni sono molto gravi.

Fermate ATAC a ponte Cavour

L'ATAC comunica che a decorrere dal 19 ottobre la fermata sul ponte Cavour per le linee 42, 69, 70, 77, 83 e 73 (ritorno) verrà soppressa. La stessa verrà «spostata» una fermata per le linee suddette in via Vittorio Colonna all'angolo con la via Pozzo Merciaia. La fermata di fronte al monumento della linea 70 (fine tratta radiale), verrà effettuata al Lungotevere Marzio dopo l'anzolo di Ponte Cavour.

Repentino calo della temperatura

Alle ore 0 di questa notte il Maestro dell'Aeronautica ha comunicato che la temperatura nella nostra città era scesa al «livello a 8 gradi sopra zero». Il termometro segnava, ieri sera, 11 gradi, che erano certamente troppo.

Intanto già in giro sono comparsi i primi malanni, ed i primi sopraffatti. Un vecchietto stamattina ha cominciato a sollevare sulla città

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi**, sabato 18 ottobre (291-74). Onomastico: Luca. Il sole sorge alle ore 6.44 e tramonta alle ore 17.32.

BOLLETTINI

— **Demografico.** Nati maschi 42, femmine 54. Nati morti 1. Morti maschi 28, femmine 11, dei quali 3 minori di sette anni. Matrimoni trascritti 72.

— **Meteorologico.** Le temperature di ieri: minima 9,6, massima 22,4.

VI SEGNALIAMO

— **Teatro:** «Veglia la mia casa, Angelo» al Quirino.

— **Cinema:** «La lunga estate calda» all'Alhambra, al Rialto, «Natalie» al Principe, «La chiave» all'Archimede, «Ascensore per il patibolo» all'Aventino, al Maestoso, al Trevi, «Il commissario Maigret» al Barberini, «Le donne degli altri» al Capitol, al Metropolitan; «Un pugno di polvere» al Fiamma; «I soliti ignoti» al Moderno, «La sfida» al Plaza, al Quirinale, al Golden, «Piccolo campo» al Quattro Fontane, «Sayonara» al Quirinetta; «Mio figlio» al Rivoli, «Il ponte sul fiume Kwai» allo Splendore, «Les girls» all'Ariene, «Lo specchio a due facce» all'Arlecchino, al Gardenia, al Mondial, «Ordine segreto del III Reich» all'Astra, «Ecco il tempo degli assassini» al Bristol, «Spalle al muro» alle Delle Vittorie, «Faccia d'angelo» al Diana, «Sette spose per sette fratelli» al Ventuno Aprile, «Scuola di spie» all'Alba, al Cristallo, al Novocine, «L'arpa birmana» all'Aniene, «Acqua alla gola» all'Augustus, «Il fidanzato di tutte» all'Adriatico, «L'infernale Quinlan» al Centrale, «Dottor Jeill e Mr Hyde» al Doria, «Carosello napoletano» al Due Macelli, «Un tram che si chiama desiderio» all'Edelweiss, «Sfida infernale» al Farnese, «Stanotte sorgerà il sole» al Marconi, «Riccardo III» al Planetario, «Il carnet del maggiore Thompson» al Quirinì, «Il marito» al Rubino.

La casa da tè alla luna d'agosto» alla Sala Sessoriana, «La legge del Signore» alla Sala Traspontina, «L'impareggiabile Godfrey» alla Sala Umberto, «Prigioniero della paura» al Sultano, «La vergine della valle» al Virtus, «Il caporale Sam» al Tiziano.

PAESAGGI ROMANI DI 40 ARTISTI STRANIERI

— **Si apre oggi alla «Feluca»** di via Frattina la mostra delle opere dei quaranta artisti stranieri invitati a dipingere il paesaggio di Roma e della provincia romana. Quest'anno i pittori che hanno partecipato alle mostre tradizionali «premio San Vito romano» erano di 14 EPT «zio di sedici Paesi.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di tedesco. 7: Giornale radio - Musiche del mattino. 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana. 8,15 circa: Crescendo. 8,45-9: La comunità umana. 11: Orchestre dirette da Franck Pourcel e Gian Maria Guarino. 11,30: Musica da camera. 12: Vi parla un medico. 12,10: Giranda di canzoni. 12,10-13: Trasmissioni regionali. 12,30: Uno, due, tre... via! 13: Giornale radio. 13,20: Album musicale. 14: Giornale radio. 14,15: Chi è di scena? (cronache del teatro e del cinema). 14,30-15,15: Trasmissioni regionali. 16,15: Previsioni del tempo per pescatori - Le opinioni degli altri. 16,40: Orchestra diretta da Piero Rizza. 17: Giornale radio - Sorridi e ridi (per gli infermi). 18: «Lodoletta», dramma lirico in tre atti di Giacchino Forzano, musica di P. Mascagni (atto primo). 18,45: Università internazionale «G. Marconi». 19: Estrazioni del Lotto - Musica da ballo. 19,45: Prodotti italiani. 20: Canzoni di ieri e di oggi - Una canzone di successo. 20,30: Giornale radio. 20,40: Radiosport. 21: Varietà musicale in miniatura. 21,10: «Incontri in una stazione di provincia», radiodramma di Paolo Levi con Renato De Carmine, Fulvia Mammi, Augusto Marcacci, Arnaldo Foà, Baldino Lupi, Renato Cominetti, Gemma Griffi, Mario Fabbri e altri. 22: Artie Shaw e il suo complesso - Nat King Cole al pianoforte. 22,30: Orsindi italiani della musica leggera. 23,15: Giornale radio - Musica da ballo. 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese. 9,30: Il tinello (settimanale per le donne). 10: Apparimento alle 10. 12,10-13: Trasmissioni regionali. 13: Canta Claudio Villa. 13,30: Giornale radio. 13,45: Scatola a sorpresa. 14,30: Il disco del lo. 15,35: Fantasia. 14,50: Schermi e ribalte. 14,40-15: Trasmissioni regionali. 14,45: Gradisco. 15: Giornale radio. 15,15: Musica per tutti. 15,45: Canta N. Pizzi, p. Terzi. 16: Giornale radio. 17: Ricordo di F. Lehar. 18: Giornale radio - «Ritorneranno», dal romanzo di Giani Stuparich. 18,30: Ballate con noi. 19,30: Musica in celluloide. 20: Radiosera. 20,30: Varietà musicale in miniatura - Clak (settimanale di attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani). 21: «Adriana Lecouvreur», commedia drammatica in quattro atti di Arturo Colautti (musica di F. Cilea), negli intervalli: Asterischi - Ultime notizie - Siparietto.

TERZO PROGRAMMA

Ore 18: Il ricominciamento dell'istruzione secondaria (Mario Pigella - «Scuola obbligatoria fino a 19 anni?»). 19,25: Ernst Krenek - «Elegia sinfonica per archi». 19,30: Ricordo di Max Planck nel centenario della nascita. 20: L'indicatore economico. 20,15: Concerti di ogni sera. K. Ditters von Dittersdorf - «Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore» - L. van Beethoven - «Trio in do minore op. 1 n. 3». 21: Il giornale del terzo. 21,20: Piccola antologia poetica (sergej Esenin). 21,30: Concerto diretto da Pierre Dervaux con la partecipazione della pianista Adriana Brugnolini (musiche di H. Dutilleux, A. Jolivet, F. Poulenc e D. Milhaud).

TELEVISIONE

Ivo Garrani e Evi Maltagliati, appaiono stasera nell'ultima puntata di «Umiliati e offesi», di Dostojewskij, (ore 22)

9,25: Ripresa diretta da piazza di Siena di una manifestazione della polizia.
17: La TV dei ragazzi - «La rosa di Bagdad», film di cartoni animati.
18,30: Telegiornale.
18,50: Passaporto n. 2 - lezione di lingua francese a cura di Jean Barbet.
19,16: Sintonia - Lettere alla TV (a telespettatori scrivono ed Emilio Garroni risponde).
19,30: Canzoni in fermo posta rubrica di musica leggera a cura di Sergio Ricci.
20: I viaggi del telegiornale «Gli italiani aprono una strada nella giungla», servizio di G. G. Napolitano.
20,30: Telegiornale.
20,50: Carosello.
21: Il musichiere - gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer.
22: Umiliati e offesi - romanzo sceneggiato di Fjodor Dostojewskij (quarta e ultima puntata). Con Enrico Maria Salerno (Valcovski), Anna Maria Guarnieri (Nelly), Mario Feliciani (il principe), Vira Silenti (Natascia), Warner Bentivegna (Alioscia), Ivo Garrani (il padre di Natascia), Evi Maltagliati (la madre) e altri — Si conclude con questa puntata la storia dello sfortunato amore di Vania per Natascia, dello strano amore di questa per Alioscia, si chiarisce il mistero delle origini di Nelly, la sventurata fanciulla abbandonata da suo padre nelle mani della Bulova ed entrata in modo tanto singolare nella vita di Vania.
Al termine: Telegiornale.

Crediti diretti a
STATALI
PARASTATALI
BANCARI
COMUNALI
Castel Fidet
V. TORINO, 149^A

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A A A POMPE - ELETTROPOMPE - ASPIRATORI - VENTILATORI - MOTORI ELETTRICI. DEPOSITARIO «E. Marelli» Ditta G. RIBALDI - Laboratorio specializz. in riparazioni e avvolgimento motori elettrici via Tiburtina, 565 - tel. 451997).

11) LEZIONI E COLLEGI

STENODATTILOGRAFIA Stenografia dattilografia 1000 mensili.